THE GLOBAL FUND

L'Italia

e il Global Fund per la lotta contro AIDS, tubercolosi e malaria

Il forte sostegno e l'impegno dell'Italia nei confronti del Global Fund hanno svolto, sin dal suo avvento nel 2002, un ruolo importante nella lotta contro HIV, tubercolosi (TBC) e malaria e nella costruzione di un mondo più sano e più sicuro.

Il nostro partenariato

Sin dal principio, l'Italia ha sempre sostenuto e difeso con forza il Global Fund, svolgendo un ruolo fondamentale nella sua costituzione al vertice del G8 del 2001 e ospitando la nostra prima Conferenza di rifinanziamento, nel 2005. L'Italia è il nono maggior donatore pubblico del Global Fund ed è rappresentata nel nostro Consiglio di amministrazione. Il Global Fund collabora con e beneficia del vigore dell'ecosistema sanitario globale italiano. L'ambiente accademico, le organizzazioni a sfondo religioso e della società civile implementano componenti delle sovvenzioni del Global Fund nonché progetti su piccola scala tramite gli accantonamenti dell'Italia in favore del Global Fund, contribuendo in tal modo al raggiungimento dell'ultimo miglio nella lotta contro HIV, TBC e malaria e nella costituzione di sistemi sanitari resilienti.

Stiamo destinando all'incirca
6 miliardi di dollari
tra il 2024 e il 2026 per rafforzare i sistemi sanitari e comunitari – l'incremento di investimenti più significativo della nostra storia in tale ambito.

Dal 2002, il partenariato del Global Fund **ha salvato 65 milioni di vite** e **ridotto del 61% il tasso di mortalità** dovuta ad AIDS, TBC e malaria.

Gli investimenti attraverso il Global Fund offrono una resa eccezionale

Dal 2002, la speranza di vita è aumentata del 24%, passando da 49 a 61 anni in 15 Paesi dell'Africa subsahariana. La metà dell'aumento è avvenuta grazie alla riduzione della mortalità dovuta a HIV, TBC e malaria.

85 miliardi di dollari di risparmi in termini di investimenti contro l'HIV

Gli investimenti del Global Fund e dei suoi partner hanno liberato risorse e capacità, consentendo ai Paesi una migliore risposta ad altre malattie. Alla fine del 2023, i nostri investimenti contro l'HIV hanno liberato 1,7 miliardi di giorni di ricovero ospedaliero correlato all'HIV ed evitato 1,4 miliardi di visite ambulatoriali, generando 85 miliardi di dollari di risparmio sui costi.

Investire nella salute per promuovere un più ampio sviluppo socioeconomico

Si stima che gli esborsi di 63 miliardi di dollari del Global Fund tra il 2002 e la fine del 2023 abbiano generato benefici sanitari del valore monetario intrinseco di 1'200 miliardi di dollari ed effetti benefici diretti in termini di produttività corrispondenti a 400 miliardi di dollari.

Rapporto di 2 dollari a 1

A ogni 2 dollari contribuiti dall'Italia corrisponde 1 dollaro di contributo degli Stati Uniti.

Efficienza ineguagliabile

Nell'attuale ciclo di sovvenzione, le nostre spese operative rappresentano il 6,2% delle nostre donazioni totali annunciate dai donatori. Tale dato rappresenta una delle percentuali più esigue per spese operative nell'area dello sviluppo sanitario globale.

Aree prioritarie del nostro partenariato

Le priorità della politica estera italiana si riflettono fortemente negli investimenti e nella strategia del Global Fund. I nostri principi fondamentali di partenariato, titolarità nazionale, integrità e trasparenza ci aiutano a raggiungere l'equità e ottenere un impatto di ampia portata.

L'Africa in primo piano

Oltre il 70% delle risorse del Global Fund viene investito in Africa, l'area geografica maggiormente colpita da HIV, TBC e malaria. I nostri sforzi contribuiscono al miglioramento dei risultati sanitari, a salvare vite e a rafforzare i sistemi sanitari e comunitari del continente.

Nell'intervallo dal 2024 al 2026, il Global Fund sta investendo 1,3 miliardi di dollari in risorse umane per la salute in Africa – con oltre il 60% di tale importo destinato alla remunerazione del personale sanitario. Lavoriamo inoltre insieme alle istituzioni africane per sostenere lo sviluppo di capacità per una produzione regionale sostenibile di prodotti sanitari – anche attraverso il sostegno all'armonizzazione del quadro normativo regionale, una più rapida approvazione dei prodotti e il rafforzamento delle capacità regionali di approvvigionamento.

Sistemi sanitari e comunitari forti

Il Global Fund è il maggior erogatore multilaterale di sovvenzioni per il rafforzamento dei sistemi sanitari e comunitari. Investiamo in risorse umane per la salute, sistemi comunitari, sistemi di dati e sanità digitale, rafforzamento dei sistemi di leadership e governance, gestione finanziaria, approvvigionamento e fornitura nonché sorveglianza. Tali investimenti rappresentano gli elementi chiave per rafforzare la preparazione e la risposta alle pandemie e possono essere mobilitati con rapidità per fronteggiare epidemie come quella di vaiolo delle scimmie.

Azione su clima e salute

La crescente emergenza climatica si ripercuote sulla diffusione delle malattie infettive e causa migrazioni di massa, creando un terreno fertile per nuove minacce sanitarie. Il Global Fund sostiene i Paesi affinché si adattino e rispondano ai più frequenti ed estremi eventi climatici, fornendo fondi d'emergenza a seguito di disastri legati agli eventi climatici e lavorando al fine di garantire una gestione delle risorse maggiormente attenta all'ambiente, strutture sanitarie resilienti agli eventi climatici e uno smaltimento sicuro dei rifiuti. Nell'attuale ciclo di sovvenzione, il 71% degli investimenti del Global Fund è dedicato ai 50 Paesi più vulnerabili al clima. Trentaquattro di essi si trovano in Africa – inclusi Costa d'Avorio, Repubblica del Congo (Brazzaville), Etiopia e Mozambico.

Sostegno per bambini, ragazze adolescenti e giovani donne

Ogni minuto, un bambino muore di malaria. Il Global Fund sostiene il lancio della chemioprofilassi della malaria stagionale – che può ridurre di oltre il 70% i casi di malaria – per la protezione dei bambini piccoli.

Molte ragazze adolescenti e giovani donne continuano a rimanere esposte al rischio di contrarre l'HIV, specialmente nell'Africa subsahariana. Nel 2023, le ragazze adolescenti e le giovani donne raggiunte dai servizi di prevenzione dell'HIV sostenuti dal Global Fund sono state 3,9 milioni.

L'integrazione della prevenzione di HIV, TBC e malaria in più ampie cure sanitarie per madri, neonati e bambini rappresenta un ulteriore obiettivo dei programmi di sostegno del Global Fund. Presso il Vihiga County Referral Hospital in Kenya, le percentuali dei test per l'HIV sono aumentate di oltre un terzo e, dall'integrazione di tali servizi nelle cure prenatali nel 2021, gli screening per la malaria e la TBC sono aumentati rispettivamente di oltre il 164% e il 117%.

Contesti umanitari ed emergenziali

Il Global Fund non retrocede di fronte a un Paese in crisi. Ci adattiamo agevolmente e lavoriamo con i partner al fine di garantire la prosecuzione dei nostri programmi salvavita. I Paesi colpiti da crisi umanitarie rappresentano circa un terzo del carico globale di infezioni da HIV, TBC e malaria nonché oltre il 34% dello stanziamento dei finanziamenti del Global Fund nell'attuale ciclo di sovvenzione. Il nostro fondo d'emergenza fornisce finanziamenti flessibili per garantire la continuità dei programmi e dei servizi di lotta a HIV, TBC e malaria esistenti. Il sostegno è stato rivolto a emergenze causate da conflitti e disastri correlati al clima. In Mozambico, il Global Fund ha fornito un supporto vitale dopo il passaggio del ciclone Freddy nel 2023 e, nel 2024, ha stanziato ulteriori fondi per una campagna di somministrazione di massa di farmaci per le persone vittime della violenza in corso nel distretto di Palma.

Massimo rapporto costo-efficacia

Facendo leva sulla nostra mole e sulla competitività dei nostri processi d'appalto, il Global Fund collabora con i partner al fine di ridurre i prezzi dei prodotti sanitari salvavita. Le riduzioni dei prezzi comprendono:

- Una diminuzione dei costi annuali per la terapia antiretrovirale per l'HIV – dai 10'000 dollari annui a persona al momento della creazione del Global Fund ai meno di 40 dollari attuali.
- Una riduzione del 20% del prezzo delle cartucce per i test molecolari per la TBC e una riduzione del 55% del prezzo per la bedaquilina, il principale trattamento per la TBC farmacoresistente.
- Una riduzione del 40% del prezzo delle terapie combinate a base di artemisinina per il trattamento della malaria tra il 2014 e il 2023.

The Global Fund/David O'Dwyer

Etiopia: investire per massimizzare l'impatto

Dal 2003, l'Etiopia e il Global Fund hanno compiuto progressi significativi nella lotta contro HIV, TBC e malaria. Le infezioni da HIV e i decessi legati all'AIDS sono diminuiti di oltre l'80% e, nel 2022, la copertura del trattamento per la TBC ha raggiunto il 73%. Le misure di controllo della malaria hanno ridotto la malattia e i decessi.

Ma i conflitti, la siccità e le migrazioni minacciano i benefici in termini sanitari. Oltre un milione di persone convive con l'HIV; i giovani e le popolazioni vulnerabili ne sono sproporzionatamente colpiti. Inoltre l'Etiopia si trova ad affrontare un elevato tasso di TBC associata all'HIV e un aumento dei casi di malaria dovuti alla resistenza e ai cambiamenti climatici.

Gli investimenti del Global Fund sostengono l'obiettivo etiope di raggiungere il controllo dell'epidemia di HIV, porre fine alla tubercolosi ed eliminare la malaria. Sosteniamo inoltre il rafforzamento di sistemi di laboratori, la gestione degli approviggionamenti, la fornitura dei prodotti sanitari di base, la capacità normativa, i sistemi di dati e la digitalizzazione.

A proposito del Global Fund

Il Global Fund è un partenariato su scala mondiale il cui scopo è sconfiggere HIV, TBC e malaria garantendo a tutti un futuro più sano, più sicuro e più equo. Raccogliamo e investiamo oltre 5 miliardi di dollari all'anno per lottare contro le patologie infettive più letali, combattere le ingiustizie che le alimentano e rafforzare i sistemi sanitari e di preparazione alle pandemie negli oltre 100 Paesi maggiormente colpiti. Riuniamo leader mondiali, comunità, società civile, operatori sanitari e settore privato per trovare le soluzioni di maggior impatto, applicandole su scala globale. Dal 2002, il partenariato del Global Fund ha salvato 65 milioni di vite.